

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Vice Segretario Incaricato

F.to

Dott. Samuele Pontino

Il Sindaco

F.to

Francesco Ventola



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta-Andria-Trani

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è stata affissa a questo Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000 (n. _____

Reg. Pub.), giusta relazione del Sig. _____

Dal Palazzo di Città, li _____

**IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA – AA.GG.
F.to Rag. Vincenzo Curci**

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

**IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA – AA.GG.
F.to Rag. Vincenzo Curci**

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia _____

**IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA – AA.GG.
Rag. Vincenzo Curci**

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 456

**OGGETTO: Responsabilità Civile: Acquaviva Mara Antonia e Mosca Antonietta c/
Comune. Costituzione in giudizio.**

SETTORE: Polizia Municipale e Amministrativa

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso parere: Favorevole

F.to Dott. Leonardo Cuocci Martorano

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: favorevole

IL VICE SEGRETARIO INCARICATO

Esprime parere di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole

F.to Dott. Samuele Pontino

L'anno **duemiladieci**, il giorno **nove** del mese di **Dicembre**, alle ore **17,00** e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Francesco VENTOLA	Sindaco	P
Gennaro CARACCILO	V. Sindaco	P
Nicola CASAMASSIMA	Assessore	P
Raffaella DE TROIA	Assessore	P
Nunzio PINNELLI	Assessore	P
Marisa ROSA	Assessore	P
Mariacristina SACCINTO	Assessore	P
Michele VITRANI	Assessore	P
Francesco PATRUNO	Assessore	P

Assiste il Vice Segretario Incaricato dott. Samuele Pontino.
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

L'Assessore al Contenzioso, Sig.ra Marisa ROSA, su relazione del Responsabile dell'Ufficio Legale, competente in materia di contenzioso per responsabilità civile del Comune, Avv. Nicola De Salvia, confermata dal Dirigente del Settore competente, propone l'adozione del seguente provvedimento:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con lettera del 01.07.2010, pervenuta a questo Comune in data 12.07.2010 ed acquisita al n. 18.748 del protocollo generale, l'avv. Maurizio Sasso, in nome e per conto della Sig.ra Acquaviva Mara Antonia, chiedeva a questo Civico Ente il risarcimento dei danni fisici e materiali subiti in data 14.08.2009 dalla sua assistita, a seguito della caduta accidentale causata dalla strada dissestata in Via Corsica in prossimità del civico 70 di questo abitato;
- con nota del 13/07/2010, Prot. Gen 18.837, l'ufficio Contenzioso ha trasmesso la suddetta richiesta:
 - all'Assidea & Delta – Broker di questo Comune per la denuncia del sinistro;
 - allo Studio Spada per la redazione della relazione peritale sull'incidente;
 - all'U.T.C. e al Comando di P.M. per la redazione delle relazioni di competenza sullo stato dei luoghi oggetto del sinistro;
- con atto di citazione notificato a questo Comune il 30.11.2010, le Sigg. Acquaviva Mara Antonia e Mosca Antonietta hanno citato questo Comune innanzi al Tribunale di Trani Sezione distaccata di Canosa di Puglia, all'udienza del 13/04/2011, per ivi sentirlo condannare al pagamento della somma di € 7.000,00 oltre alle spese, diritti ed onorari di causa, I.V.A. e C.A.P.;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 50 del Testo Unico sugli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n°267/2000 spetta al Sindaco pro-tempore la funzione di rappresentante legale dell'Ente e che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 107 del menzionato Decreto Legislativo compete ai Dirigenti l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti previsti dallo Statuto dell'Ente che impegnano l'Amministrazione Comunale verso l'esterno, ivi compresa il rilascio della procura alle liti nelle materie di competenza di ciascuno;

Ritenuto, pertanto, di doversi costituire in giudizio per la difesa delle ragioni di questo Comune;

Visto il parere favorevole espresso per quanto concerne la regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Polizia Municipale - Amministrativa Dott. Leonardo Cuocci Martorano ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n°267/2000;

Visto il parere di conformità espresso ai sensi dell'articolo 97 commi 2° e 4° del D.Lgs. n°267/2000 dal Vice Segretario incaricato Dott. Samuele Pontino;

Visto l'art. 50 del vigente Statuto comunale;

Applicate le disposizioni contenute nel D.Lgs. n.267 del 18/8/2000;

Dato atto che il presente atto non ha rilevanza contabile;

Ad unanimità di voti espressi informa palese,

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di costituirsi nel giudizio proposto dalle Sigg. Acquaviva Mara Antonia e Mosca Antonietta, rappresentate e difese dall'Avv. Maurizio Sasso, innanzi al Tribunale di Trani Sezione distaccata di Canosa di Puglia, conferendo il relativo incarico all'Avv. Nicola De Salvia in qualità di responsabile dell'Ufficio Legale – Sinistri - Responsabilità Civile di questo Ente;
2. *di autorizzare, ai sensi dell'art. 50 dello Statuto, il Dirigente del Settore Polizia Municipale - Amministrativa, competente per materia, al rilascio della relativa procura alla lite.*
3. Di dare atto che il presente provvedimento non ha rilevanza ai fini contabili.
4. La presente deliberazione, attesa l'urgenza di provvedere in merito, viene resa dalla G.C., con votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.